

**CAPITOLATO DI GARA
SERVIZIO NUMERO 07**

**ALLESTIMENTO, ATTIVITÀ LABORATORIALI E GESTIONE DEL CENTRO PER LE PRODUZIONI NARRATE DEL
SAC - ARADEO: € 78.190,00.**

SOMMARIO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	2
Art. 2 – OBIETTIVI	4
Art. 3 - PRINCIPALI SERVIZI, FORNITURE E PRODOTTI RICHIESTI	6
Art. 4. STANDARD MINIMI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	10
Art. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	13
Art. 6 - DURATA DELL'APPALTO.....	13
Art. 7 - IMPORTO A BASE DI GARA	13
Art. 8 - SPESE AMMISSIBILI E DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO.....	14
Art. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA DEI SERVIZI	14
ART.10 – COLLAUDO DELLE FORNITURE	14
ART.11 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	15
ART. 12 - VIGILANZA E CONTROLLO	17
ART. 13- OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	17
ART.14 - PENALITÀ' – INADEMPIENZE	17
Art. 15 REFERENTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	18
Art. 16 - INNOVAZIONI E VARIANTI	18
Art. 17 - INVARIABILITÀ DEI PARAMETRI DI COSTO	18

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la selezione del miglior contraente a cui affidare il servizio di **allestimento, realizzazione di attività laboratoriali e gestione del Centro per le Produzioni narrate del SAC, Palazzo Grassi di Aradeo**, per un importo a base dell'appalto pari a **euro 78.190,00** (Euro Settantottomilacentonovanta/00)

L'affidamento dei servizi in oggetto risulta essere compreso in un lotto unico, non scindibile. I soggetti partecipanti potranno, pertanto, presentare offerta esclusivamente per l'intero oggetto dell'appalto.

Il presente appalto prevede **l'allestimento del Centro per le Produzioni Narrate del SAC presso il Palazzo Grassi di Aradeo e la realizzazione di attività laboratoriali** finalizzate alla **narrazione del territorio attraverso il teatro e la gestione di spazi e attività del Centro**.

Gli allestimenti dovranno essere funzionali alle attività da realizzare.

Le attività laboratoriali oggetto della presente fornitura dovranno essere articolate in modo da caratterizzare il Palazzo Grassi come punto di partenza per la definizione di un sistema di laboratori e attività volte al racconto dei luoghi dal vero attraverso il teatro.

Questi laboratori contribuiranno alla estrazione sul campo delle storie del territorio, alla loro interpretazione e diffusione in chiave teatrale presso i beni del SAC e il territorio, alla formazione di nuove figure professionali in grado di divulgare in maniera innovativa e "site specific" le storie del territorio a cittadini e visitatori.

Le attività laboratoriali dovranno avere quale sede principale il Centro per le Produzioni Narrate presso Palazzo Grassi di Aradeo ed essere circuitate presso gli altri beni del SAC, in particolare presso i beni naturalmente votati alla fruizione teatrale, come per esempio la **Biblioteca di Aradeo, la biblioteca di Alliste, il Parco del Palazzo di Santaloja di Melissano**.

Nella definizione dei laboratori, inoltre, andranno previste modalità di fruizione e partecipazione dedicate a **bambini e ragazzi in età scolare come utenza privilegiata**, con lo specifico intento di riavvicinare la popolazione più giovane al proprio territorio attraverso lo strumento teatrale.

Tutte le attività laboratoriali oggetto del presente bando dovranno essere finalizzate alla produzione di strumenti narrativi in grado di garantire valore aggiunto alla fruizione dei beni ambientali e culturali del SAC, attraverso attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, installazioni sonore e narrative, racconti teatrali del territorio "site specific" presso i beni del SAC.

I contenuti narrativi del territorio derivanti dalle attività laboratoriali dovranno essere prodotti in coerenza alle linee guida della comunicazione del SAC Salento di Mare e di Pietre (abaco riportato in allegato), comprendenti i layout di alcuni supporti di comunicazione (come le schede dei beni e delle storie del SAC, le mappe, la segnaletica). Ulteriori linee guida attualmente non contemplate dall'abaco, saranno stabilite attraverso un concorso di idee per l'ideazione di strumenti di digital storytelling del SAC. Tutti gli strumenti di narrazione digitale dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti dalla Regione Puglia per la creazione della Digital Library pugliese.

Il progetto di cui al presente capitolato e l'erogazione dei compensi per il servizio dovrà completarsi entro il 30.06.2015, ma il soggetto gestore dovrà garantire l'erogazione, la gestione e la sostenibilità dei servizi proposti **per ulteriori 5 anni** (fino al 30.06.2020), facendosi carico di mantenere o di incrementare gli standard qualitativi dell'offerta negli anni.

Nello specifico, l'appalto oggetto della presente procedura comprende :

A) L'allestimento degli spazi del Centro per le Produzioni Narrate del SAC

- Realizzazione di uno spazio da destinare alle attività laboratoriali di narrazione del territorio

B) La realizzazione di attività laboratoriali

- Individuazione dei temi dei laboratori
- Strutturazione di un calendario delle attività
- Comunicazione e divulgazione delle attività
- Coinvolgimento del territorio

C) La produzione di contenuti narrativi del SAC

- Narrazioni dal vero "site-specific"
- Produzione di racconti teatrali del territorio
- Raccolta e produzione audio-video racconti tematici

D) La gestione degli spazi e delle attività

- Apertura, manutenzione, pulizia e tutela degli spazi
- Carta dei servizi
- Avvio partnership con realtà locali e con istituti di formazione e ricerca

Art. 2 – OBIETTIVI

Gli obiettivi cui l'offerta dovrà conformarsi sono:

2.1 - Obiettivi di ordine generale

Idea forza

Il SAC Salento di Mare e di Pietre racconta a cittadini e visitatori il mare delle coste e le pietre dell'entroterra attraverso un sistema integrato **di valorizzazione del territorio fondato sull'idea che i servizi culturali di qualità**, creati in primo luogo per le comunità dei paesi che lo compongono, aumentano l'attrattività complessiva del territorio. Le aree archeologiche, i palazzi e i castelli, la rete dei musei e delle biblioteche, il parco si trasformano in centri vivi di aggregazione, di incontro e produzione di narrazioni che, connettendo la terra al mare anche attraverso la rete della mobilità lenta, **rendono riconoscibili le relazioni tra uomo e paesaggio**, prezioso giacimento di idee, invenzioni e racconti.

Obiettivi generali

01. Mobilitare i flussi balneari costieri verso i beni culturali ed ambientali dell'entroterra salentino attraverso la strutturazione ed il **potenziamento della rete fisica (percorsi di mobilità lenta)** ed **immateriale (racconto dei beni ambientali e culturali)** nonché attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete di attori locali per stimolare ed incrementare lo sviluppo socio-economico del territorio.

02. Puntare sulla cultura come fattore chiave delle politiche di sviluppo territoriale: le biblioteche, i musei, i luoghi che producono cultura sono **la nuova infrastrutturazione sociale** di un territorio che considera la valorizzazione dei beni culturali e ambientali non solo come elemento di attrattività, ma anche **come motore di innovazione e crescita interna** e soprattutto di **coesione sociale**.

03. Costruire competenze culturali, rendendo **il SAC un luogo per l'apprendimento innovativo**; stimolare le avanguardie culturali a produrre contenuti per raccontare il territorio del SAC.

Gli obiettivi di ordine generale del SAC sono quelli contenuti nel seguente quadro logico



Il quadro logico del SAC costituisce invariante di cui tenere conto per la formulazione del progetto.

2.2 - Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici da raggiungere attraverso l'allestimento, le attività laboratoriali e la gestione del centro per le produzioni narrate dei luoghi del SAC sono:

- Qualificazione di Palazzo Grassi come luogo d'elezione per la valorizzazione e la promozione del territorio attraverso il linguaggio teatrale.
- Insediamento all'interno di Palazzo Grassi di servizi culturali legati al teatro, con uno sguardo alla memoria collettiva che lega Aradeo al Teatro.
- Apertura del Palazzo Grassi al territorio, ai comuni vicini e facenti parte del SAC, attraverso attività laboratoriali destinate a cittadini e turisti.
- Inserimento del Centro per le Produzioni Narrate del SAC in un circuito nazionale ed internazionale di luoghi destinati alla produzione teatrale di contenuti narrativi del territorio
- Creazione di una narrazione teatrale del territorio mediante i contributi originali dei partecipanti e dei fruitori dei laboratori, come mezzo di qualificazione dei beni ambientali e culturali del SAC
- Produzione di strumenti narrativi multimediali (installazioni sonore, video, racconti teatrali) destinati all'ampliamento e al miglioramento della fruizione degli altri beni ambientali e Culturali del SAC
- Riavvicinamento dei cittadini, in particolare di bambini e ragazzi, al territorio, attraverso il linguaggio teatrale quale chiave nuova di lettura e interpretazione dei luoghi
- Portare il teatro dalla gente e riavvicinare la gente al territorio mediante il teatro
- Creazione di nuove e più qualificate professionalità nell'ambito del turismo, in grado di offrire ai visitatori una fruizione innovativa dei beni ambientali e culturali attraverso narrazioni teatrali site specific.

Art. 3 - PRINCIPALI SERVIZI, FORNITURE E PRODOTTI RICHIESTI

La corretta ed efficace erogazione dell'appalto richiede l'**allestimento, la realizzazione di attività laboratoriali e la gestione del Centro per le Produzioni narrate dei luoghi del SAC di Aradeo** e comprende:

A) L'allestimento degli spazi del Centro per le Produzioni Narrate del SAC

- Realizzazione di uno spazio da destinare alle attività laboratoriali di narrazione del territorio

B) La realizzazione di attività laboratoriali che utilizzino il linguaggio delle produzioni teatrali

- Individuazione dei temi dei laboratori
- Strutturazione di un calendario delle attività
- Comunicazione e divulgazione delle attività
- Coinvolgimento del territorio

C) La produzione di contenuti narrativi del SAC

- Narrazioni dal vero "site-specific"
- Produzione di racconti teatrali del territorio
- Raccolta e produzione audio-video racconti tematici

D) La gestione degli spazi e delle attività

- Apertura, manutenzione, pulizia e tutela degli spazi
- Carta dei servizi
- Avvio partnership con realtà locali e con istituti di formazione e ricerca

A) L'allestimento degli spazi del Centro per le Produzioni Narrate del SAC

Progettazione e realizzazione di un sistema di allestimenti, attrezzature tecniche e tecnologiche destinate agli spazi del Centro per le Produzioni Narrate del SAC di Aradeo, realizzati in stretta connessione con le attività laboratoriali che vi saranno proposte. L'allestimento dovrà prevedere almeno le seguenti attrezzature:

- Impianto e attrezzature Audio-Video (registrazione, riproduzione, divulgazione)
- Impianto, attrezzature elettriche e corpi illuminanti
- Elementi d'arredo e materiale di consumo per le attività laboratoriali
- Elementi scenici
- Attrezzature specifiche per la realizzazione dei laboratori

L'allestimento dello spazio dovrà tenere in considerazione la modularità e scalabilità degli strumenti e delle attrezzature impiegate: tutte le attrezzature dovranno poter essere facilmente smontate e riutilizzate in altri contesti territoriali, con particolare riferimento agli altri beni ambientali e culturali del SAC, dove potranno svolgersi i laboratori oggetto del presente bando o altre attività. Particolare attenzione andrà riposta all'accessibilità degli spazi ed all'utilizzo delle attrezzature da parte di persone diversamente abili o in condizione di disagio fisico (conformità ai principi dell'UNIVERSAL DESIGN).

Tutti gli allestimenti dovranno inoltre essere funzionali alle tipologie di attività da realizzare presso il Centro, oltre a tener conto delle attrezzature e degli arredi già presenti, integrandoli possibilmente all'interno del nuovo progetto di allestimento.

La struttura spaziale è interpretabile anche come una matrice con **alcuni punti di maggiore specializzazione, alcuni di media specializzazione e alta flessibilità e altri generici**, cioè **gli spazi connettivi che diventano relazionali e offrono diverse modalità di attività informali individuali o in gruppo**.

L'uso diffuso delle tecnologie permette e richiede un'organizzazione diversa dello spazio laboratoriale. Di qui la necessità di una progettazione integrata tra gli ambienti. L'organizzazione degli spazi interni dovrà **individuare zone con un buon livello di isolamento acustico** e la presenza di **pareti mobili**, che consentano in qualsiasi momento di gestire differenti profondità di campo, livelli di trasparenza, visibilità o partizione degli spazi.

Tale organizzazione dovrà tenere conto delle specifiche esigenze funzionali e delle peculiarità del bene culturale sede dell'allestimento, oltre a rispettarne e rispecchiarne l'identità (del bene stesso e del territorio in cui è inserito).

Gli spazi dedicati alle attività laboratoriali dovranno, laddove possibile, caratterizzarsi da un forte orientamento alla interattività garantita da attrezzature tecnologiche evolute che possano consentire l'acquisizione, la elaborazione e la produzione dei contenuti del racconto del SAC e delle attività laboratoriali, ma che siano estremamente intuitive nell'uso, per garantire l'accesso anche ai bambini, agli anziani e alle persone in condizioni di disabilità.

Si riportano di seguito i **requisiti di uno spazio educativo interattivo**:

- **Comunicazione** - dispositivi interattivi in grado non solo di informare i visitatori, ma che permettano un dialogo tra contenuti e interessi del singolo visitatore.
- **Accessibilità e usabilità** – dispositivi interattivi dall'uso intuitivo, utilizzabili da chiunque.
- **Multimedialità** - possibilità di fruire di contenuti di diverso formato, quali ad esempio audiovisivi, fotografici, testi, suoni, musiche, ecc. in maniera dinamica e integrata.
- **Fruibilità** – accesso simultaneo ai contenuti presenti nei dispositivi interattivi da più visitatori
- **Coinvolgimento** - sviluppo di strategie di gamificazione dell'offerta culturale interattiva.
- **Sostenibilità e manutenzione** - dispositivi modulari di facile manutenzione; dalla struttura aperta e contenuti aggiornare nel tempo.
- **Integrazione** - dispositivi site specific progettati per lo spazio oggetto dell'intervento e integrati con le peculiarità architettoniche ivi presenti.
- **Innovazione** – livello di innovatività nella presentazione e fruizione dei contenuti e nelle modalità di interazione.
- **Visibilità** – carattere di riconoscibilità e appeal
- **Open Source** - uso di soluzioni libere da copyright e di libera manutenzione.
- **Documentazione** - stesura di un manuale di utilizzo e di un manuale tecnico.

Gli allestimenti dovranno essere funzionali alle attività da realizzare, come di seguito specificate.

A) La realizzazione della attività laboratoriali basate sul racconto del territorio attraverso il teatro

Le attività laboratoriali oggetto della presente fornitura dovranno essere orientate al racconto del territorio attraverso il teatro. Dovranno avere quale sede principale il Centro per le Produzioni Narrate presso **Palazzo Grassi di Aradeo** ed essere circuitate presso gli altri beni del SAC, in particolare presso i beni naturalmente votati alla fruizione teatrale, come ad esempio la **biblioteca di Aradeo**, la **biblioteca di Alliste**, il **parco del Palazzo di Santaloja di Melissano**.

Questi laboratori, facendo leva su uno o più mezzi espressivi e tematici avranno il compito di coinvolgere la popolazione locale e i visitatori nel processo di estrazione, elaborazione e produzione innovativa del racconto del territorio, e di veicolarlo attraverso un sistema integrato di strumenti di comunicazione differenti e complementari incentrati sul linguaggio teatrale.

Nella definizione dei laboratori, inoltre, il soggetto proponente dovrà dedicare particolare attenzione alle modalità di fruizione e partecipazione di bambini e ragazzi in età scolare in qualità di utenza privilegiata, con lo specifico intento di riavvicinare la popolazione più giovane al proprio territorio attraverso lo strumento teatrale.

Tutte le attività laboratoriali oggetto del presente bando dovranno essere finalizzate alla produzione di strumenti narrativi in grado di garantire valore aggiunto alla fruizione dei beni ambientali e culturali del SAC, attraverso attività

quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, installazioni sonore e narrative, racconti teatrali del territorio "site specific" e dal vivo presso i beni del SAC.

I laboratori dovranno essere incentrati su tematiche coerenti con gli obiettivi del presente bando.

Il soggetto gestore dovrà redigere e realizzare un adeguato **calendario delle attività laboratoriali**, con particolare attenzione rivolta alle fasce della popolazione in età scolare, alle persone in condizione di disagio o a rischio di marginalità sociale e alla individuazione degli appuntamenti in corrispondenza di periodi dell'anno tipicamente caratterizzati da più scarsa affluenza di visitatori, in modo da promuovere le potenzialità dei luoghi nell'ottica di una destagionalizzazione dei flussi turistici.

Parte delle attività laboratoriali proposte dovranno essere **circuitate all'interno di alcune delle biblioteche del SAC**, allo scopo di rafforzare l'offerta culturale integrata dei beni e di aumentare il livello di consapevolezza del territorio rispetto alle potenzialità del Centro per le Produzioni Narrate.

Le attività laboratoriali, utilizzando il linguaggio teatrale come strumento di interpretazione, narrazione e riappropriazione del territorio e degli spazi dei beni ambientali e culturali del SAC, potranno prevedere percorsi di conoscenza dei luoghi attraverso il corpo, di narrazione attraverso storie raccolte o rielaborate: esse saranno finalizzate alla produzione di strumenti narrativi del SAC veicolabili attraverso i diversi supporti editoriali e multimediali.

All'interno delle attività andranno previsti dei percorsi di ricerca e indagine da realizzare sul campo, mirate alla raccolta e catalogazione delle storie dei luoghi dei laboratori e del territorio.

Particolare attenzione andrà posta per la realizzazione di specifici interventi laboratoriali volti alla qualificazione professionale di soggetti in grado di ricoprire in modo innovativo il ruolo di guida turistica del territorio, attraverso modalità comunicative incentrate sull'uso del linguaggio del corpo, dello strumento teatrale, e attraverso l'interpretazione di racconti teatrali dei luoghi.

Per i laboratori e per le attività ad essi connesse andranno opportunamente ideati e realizzati strumenti comunicativi volti a garantire la massima diffusione e partecipazione da parte di cittadini e visitatori, e andranno altresì approntati strumenti di comunicazione e diffusione dei risultati dei laboratori, in modo da aumentare la percezione del ruolo dei beni ambientali e culturali del SAC.

I contenuti narrativi del territorio derivanti dalle attività laboratoriali dovranno essere prodotti in coerenza alle linee guida della comunicazione del SAC Salento di Mare e di Pietre (abaco riportato in allegato), comprendenti i layout di alcuni supporti di comunicazione (come le schede dei beni e delle storie del SAC, le mappe, la segnaletica). Ulteriori linee guida attualmente non contemplate dall'abaco, saranno stabilite attraverso un concorso di idee per l'ideazione di strumenti di digital storytelling del SAC. Tutti gli strumenti di narrazione digitale dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti dalla Regione Puglia per la creazione della Digital Library pugliese.

Il progetto di cui al presente capitolato e l'erogazione dei compensi per il servizio dovrà completarsi **entro il 30.06.2015**, ma il soggetto gestore dovrà garantire l'erogazione, la gestione e la sostenibilità dei servizi proposti **per ulteriori 5 anni** (fino al 30.06.2020), facendosi carico di mantenere o di incrementare gli standard qualitativi dell'offerta negli anni.

I laboratori dovranno:

- Partire dall'ascolto del contesto e degli abitanti
- Mappare i contenuti già presenti
- Dare ascolto ai giacimenti di informazioni nel territorio, intersecandole con le diverse voci narranti del territorio e veicolandole all'interno di strumenti narrativi coordinati e multicanale

- Far partecipare il territorio al racconto attraverso gli strumenti del mezzo e del linguaggio teatrale
- Avere una struttura aperta e in divenire
- Incentivare forme di apprendimento innovativo permanente basate sul “fare insieme”
- Generare narrazioni aperte e plurali, veicolate attraverso un sistema integrato di canali di comunicazione
- Attivare forme di turismo comunitario ed esperienziale
- Innescare strategie di auto-finanziamento creativo
- Combinare mezzi espressivi differenti
- Tradurre i risultati delle attività in contenuti narrativi coerenti con gli standard di qualità e le linee guida derivanti dal format vincitore del concorso di idee per la progettazione degli strumenti di comunicazione del SAC
- Contribuire ad alimentare il grande archivio digitale in progress che raccoglierà i diversi racconti digitali, materiali e immateriali del SAC
- Essere modulari e incrementali, prevedendo possibili implementazioni di nuove metodologie, contenuti e strumenti narrativi
- Avere una attenzione particolare alla popolazione in età scolastica
- Essere aperti alla multiculturalità e ai potenziali visitatori, che potranno contribuire alla costruzione polifonica del racconto del territorio
- Essere incardinati in un articolato calendario (quinquennale) di attività

B) La produzione di contenuti narrativi del SAC

I contenuti narrativi prodotti nel corso dei laboratori dovranno essere veicolati attraverso diversi strumenti e mezzi di comunicazione e orientati a potenziare la percezione e la fruizione dei beni ambientali e culturali del SAC da parte di cittadini e visitatori, con particolare attenzione alle fasce dei minori e delle diversabilità.

Nello specifico, il soggetto proponente dovrà prevedere la produzione di contenuti narrativi da erogare in forme diverse, privilegiando attività immersive e interattive, come installazioni site-specific, strutturate con video racconti, installazioni sonore e narrative, realizzate anche mediante la interpretazione delle storie raccolte sul campo.

Particolare attenzione andrà rivolta alla realizzazione di laboratori volti alla produzione di racconti del territorio da riproporre e circuitare anche all'interno degli altri beni ambientali e culturali del SAC.

I contenuti narrativi del territorio derivanti dalle attività laboratoriali dovranno essere prodotti in coerenza alle linee guida della comunicazione del SAC Salento di Mare e di Pietre (abaco riportato in allegato), comprendenti i layout di alcuni supporti di comunicazione (come le schede dei beni e delle storie del SAC, le mappe, la segnaletica). Ulteriori linee guida attualmente non contemplate dall'abaco, saranno stabilite attraverso un concorso di idee per l'ideazione di strumenti di digital storytelling del SAC. Tutti gli strumenti di narrazione digitale dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti dalla Regione Puglia per la creazione della Digital Library pugliese.

C) La gestione degli spazi e delle attività

Il soggetto **gestore del Centro per le Produzioni narrate del SAC** dovrà provvedere anche alle attività di ordinaria amministrazione per il bene oggetto del presente bando. Andranno pertanto previste delle fasce di apertura settimanale, tali da garantire la fruibilità del bene anche al di là delle attività previste dal presente bando. Saranno a cura del soggetto aggiudicatario anche le spese di manutenzione ordinaria, di pulizia e tutela degli spazi del Centro, per il quale andrà predisposta una specifica **carta dei servizi**, indicando le tipologie e la qualità dei servizi che il gestore della struttura intende garantire.

Il soggetto gestore dovrà, mediante opportuna campagna informativa, provvedere a stabilire una rete di partnership con altre realtà attive in campi analoghi o contigui con quelli del **Centro per le Produzioni Narrate del SAC**, promuovendone le attività a livello locale e nazionale.

Rispetto all'importo complessivo a base dell'appalto, le spese per la realizzazione dei servizi richiesti dovranno essere ripartite come segue:

- 60% - minima percentuale attività laboratoriali
- 40% - massima percentuale per attrezzature e allestimento degli spazi

Il progetto di cui al presente capitolato e l'erogazione dei compensi per il servizio dovrà completarsi **entro il 30.06.2015**, ma il soggetto gestore dovrà garantire l'erogazione, la gestione e la sostenibilità dei servizi proposti **per ulteriori 5 anni (fino al 30.06.2020)**, facendosi carico di mantenere o di incrementare gli standard qualitativi dell'offerta negli anni.

Le attrezzature tecniche e tecnologiche dovranno essere custodite presso il bene culturale sede delle attività e resteranno in dotazione al bene stesso al termine della durata stabilita dal contratto stipulato con l'Ente Appaltante.

Il soggetto aggiudicatario può, a partire dal secondo anno di attività e comunque dopo la conclusione del progetto finanziato con i fondi del PO FESR, prevedere **un costo al pubblico per i laboratori**.

Il costo al pubblico dei laboratori dovrà essere **dichiarato in fase di offerta**, nella forma di **mini-carta dei servizi** da allegare all'offerta e **garantito senza variazioni almeno per i primi due anni**.

Il soggetto aggiudicatario può utilizzare, per l'erogazione di servizi aggiuntivi a pagamento, **gli spazi e le attrezzature presenti nel bene** e messe a disposizione dall'Ente proprietario come riportato nella scheda allegata. In questo caso, a partire dal terzo anno dall'aggiudicazione, dovrà corrispondere al comune proprietario, anche come servizi equivalenti, le spese per le utenze, fermo restando l'obbligo di assumere a proprio carico le spese per la manutenzione ordinaria di spazi e attrezzature, pulizia, materiale di consumo e generali.

La disponibilità ad utilizzare attrezzature e spazi per servizi aggiuntivi va dichiarata in sede di gara, con la sottoscrizione di impegno ad assumere a proprio carico dal terzo anno di attività le spese descritte, eventualmente trasformandole in **servizi equivalenti** in base ad un atto aggiuntivo al contratto sottoscritto all'inizio del terzo anno dall'aggiudicazione.

I contenuti dei prodotti editoriali e multimediali derivanti dalle attività laboratoriali resteranno **proprietà del SAC** e dovranno essere inseriti nell'archivio digitale del SAC, secondo le modalità previste dal piano gestionale. Al SAC verrà consegnata una copia di ognuno dei prodotti editoriali e multimediali prodotti.

I soggetti aggiudicatari del presente bando potranno provvedere alla vendita di tali prodotti editoriali e multimediali, nel rispetto delle normative vigenti in materia di diritti d'autore e in conformità con quanto previsto nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Art. 4. STANDARD MINIMI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Gli standard riportati in questo articolo rappresentano minimi per la formulazione dell'offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in riduzione rispetto alle quantità (punto 5.1) e che non siano conformi agli standard qualitativi del punto 5.2.

5.1 – Standard quantitativi

- Allestimento di 1 spazio da destinare alle attività laboratoriali di cui al presente bando, dotato di almeno
 - o Impianto e attrezzature Audio-Video (registrazione, riproduzione, divulgazione)

- Impianto, attrezzature elettriche e corpi illuminanti
- Elementi d'arredo e materiale di consumo per le attività laboratoriali
- Elementi scenici
- Attrezzature specifiche per la realizzazione dei laboratori

L'allestimento dovrà essere realizzato tassativamente entro il 15.04.2015.

- Realizzazione di un numero minimo di **2 laboratori al mese** presso il Centro **ed in ogni caso di 6 laboratori entro il 15.06.2015**, che facciano uso del linguaggio teatrale quale mezzo di narrazione del territorio. Almeno uno dei laboratori dovrà essere realizzato in lingua inglese ed almeno uno dovrà prevedere la fruizione per differenti abilità.
- Realizzazione di almeno **6 attività laboratoriali entro il 15.06.2015** presso le biblioteche del SAC (un laboratorio in ognuna di sei differenti biblioteche a scelta del concorrente);
- Produzione di almeno **4 strumenti narrativi innovativi del SAC all'anno**, che usino il linguaggio teatrale quale chiave narrativa del territorio, di cui **almeno una installazione narrativa** (audio/video racconto) **presso un bene del SAC e un racconto "site specific" dal vivo del territorio** e produzione di almeno **due contenuti narrativi che confluiscono nelle schede della Guida del SAC**, come riportata nelle linee guida della comunicazione del SAC. I contenuti delle schede dovranno essere consegnati al capofila del SAC **entro e non oltre il 31 marzo 2015**;
- **Apertura al pubblico del Centro per almeno 3 giorni a settimana**, per un arco temporale settimanale complessivo non inferiore a 15 ore. Le ore saranno distribuite in tre giorni, dei quali almeno uno in fascia pomeridiana ed almeno uno festivo o semifestivo.
- **Gestione (manutenzione ordinaria, pulizia e custodia) degli spazi aperti e coperti** assegnati con il presente appalto per gli anni di durata del contratto.

NB. L'offerta fa riferimento al periodo di tempo intercorrente tra la consegna del servizio ed il 30.06.2015, data di conclusione del progetto. I pagamenti per i servizi offerti verranno effettuati in tre rate di cui l'ultima a conclusione delle attività riferite a questo periodo.

I soggetti aggiudicatari del presente bando di gara dovranno però garantire l'erogazione, la gestione e la sostenibilità dei servizi proposti per una durata di 5 anni, a partire dal 01.07.2015, facendosi carico di mantenere o di incrementare gli standard qualitativi dell'offerta negli anni.

In particolare dal 01.07.2015 al 30.06.2020 dovranno essere garantiti l'apertura al pubblico come sopra descritta, la gestione ordinaria del bene come sopra descritta e la realizzazione di laboratori sul tema del teatro in misura non inferiore a 7 (sette) laboratori anno, da realizzare presso Palazzo Grassi e/o negli altri beni del SAC (almeno due nelle biblioteche del SAC). Almeno un laboratorio/attività da realizzare preferibilmente in periodo estivo dovrà essere realizzato in lingua inglese ed almeno uno dovrà prevedere la fruizione per differenti abilità.

Gli operatori preposti alla organizzazione e realizzazione delle attività laboratoriali e di tutte le delle attività proposte dovranno possedere titoli di studio afferenti comunicazione, marketing, design, arti performative, teatro, architettura e **aver operato** nei settori degli allestimenti, della progettazione di strumenti di comunicazione, del video making, sound design, interactive media design, del management aziendale e culturale, della produzione o didattica teatrale **da almeno 2 anni** e possedere una dimostrabile conoscenza della lingua inglese.

Tutto il **materiale informativo cartaceo** dovrà essere stampato su carta e cartone certificati FSC/PEFC.

5.2 - RIFERIMENTI NORMATIVI E LINEE GUIDA

La gestione e organizzazione delle attività laboratoriali dovranno tener conto dei seguenti riferimenti normativi e regolamentari:

> Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n.42 del 22.01.2004), con particolare riferimento agli orientamenti delle possibili attività da svolgere all'interno dei beni culturali:

Art.117 - Servizi per il pubblico

1. Negli istituti e nei luoghi della cultura indicati all'articolo 101 possono essere istituiti servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico.

2. Rientrano tra i servizi di cui al comma 1:

- a) il servizio editoriale e di vendita riguardante i cataloghi e i sussidi catalografici, audiovisivi e informatici, ogni altro materiale informativo, e le riproduzioni di beni culturali;
- b) i servizi riguardanti beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito del prestito bibliotecario;
- c) la gestione di raccolte discografiche, di diapoteche e biblioteche museali;
- d) la gestione dei punti vendita e l'utilizzazione commerciale delle riproduzioni dei beni;
- e) i servizi di accoglienza, ivi inclusi quelli di assistenza e di intrattenimento per l'infanzia, i servizi di informazione, di guida e assistenza didattica, i centri di incontro;
- f) i servizi di caffetteria, di ristorazione, di guardaroba;
- g) l'organizzazione di mostre e manifestazioni culturali, nonché di iniziative promozionali.

> Legge Regionale n. 17/2013 “Disposizioni in materia di beni culturali”

Art.17.4 - “I requisiti per il riconoscimento della qualifica di istituti e luoghi della cultura di rilevanza regionale devono assicurare il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) accessibilità, funzionalità e controllabilità delle strutture;
- b) sostenibilità e flessibilità gestionale nel tempo;
- c) integrazione tematica e territoriale nella gestione;
- d) riconoscibilità degli istituti e dei luoghi della cultura come fattori di promozione della conoscenza e di inclusione sociale.

> principi dell’Universal Design

Arredi e attrezzature dovranno inoltre rispondere ai **principi dell’Universal Design:**

- **Principio 1** - Equità - uso equo: utilizzabile da chiunque.
- **Principio 2** - Flessibilità - uso flessibile: si adatta a diverse abilità.
- **Principio 3** - Semplicità - uso semplice ed intuitivo: l’uso è facile da capire.
- **Principio 4** - Percettibilità - il trasmettere le effettive informazioni sensoriali.
- **Principio 5** - Tolleranza all'errore - minimizzare i rischi o azioni non volute.
- **Principio 6** - Contenimento dello sforzo fisico - utilizzo con minima fatica.
- **Principio 7** - Misure e spazi sufficienti - rendere lo spazio idoneo per l'accesso e l'uso.

Particolare attenzione della progettazione rivolta alle fasce di utenza minori e alle famiglie, nonché allo scambio tra generazioni. Ogni fascia d'età deve trovare materiale rispondente ai propri bisogni. Le raccolte e i servizi devono comprendere tutti i generi appropriati di mezzi e nuove tecnologie, così come i materiali tradizionali.

> Cura nella selezione dei materiali

Nella proposta progettuale andranno prese in considerazione requisiti come la **durata**, la **manutenibilità**, la **sostenibilità** (i materiali **non devono rilasciare sostanze tossiche, non devono derivare da una filiera produttiva inquinante, devono privilegiare una provenienza locale** a favore della sostenibilità e della **reperibilità futura**, devono **consentire assemblaggi e montaggi sostenibili**), il costo, l'estetica e rispondere ai **requisiti prestazionali previsti dall'art. 3, comma 1, lettera e) della legge 26 ottobre 1995, n. 447**.

Oltre alla durata e alla manutenibilità, è importante **considerare il passare del tempo come un elemento della scelta progettuale, valutando la capacità di invecchiamento dei materiali**, sia a livello di permanenza della prestazione (di isolamento, di impermeabilizzazione, cromatica, ecc.) che di prestazione estetica. Inoltre, se il materiale utilizzato è innovativo o insolito, deve essere accompagnato dalle **istruzioni di pulizia e manutenzione nel tempo: la sua vita non finisce a progetto completato e collaudato, ma inizia insieme all'uso**.

> Rispetto dei criteri di illuminamento, secondo le UNI 10840 e UNI EN 12464-1

in modo da garantire condizioni che soddisfino il benessere e la sicurezza degli utenti e da soddisfare le seguenti esigenze:

- il comfort visivo, cioè la sensazione di benessere percepita
- la prestazione visiva, cioè la possibilità da parte degli studenti/lavoratori di svolgere le proprie attività anche in condizioni difficili e al lungo nel tempo
- la sicurezza, cioè la garanzia che l'illuminazione non incida negativamente sulle condizioni di sicurezza degli utenti.

> **tutela delle condizioni di sicurezza del personale e del pubblico nei luoghi di lavoro, ed in particolare in palcoscenico, previste dal D.Lgs. 81/08 e del D.L. 19/08/1996**

> **conformità degli allestimenti alle norme antinfortunistiche**

> **conformità alle norme su ignifugazione ed alle norme tecniche di sicurezza per piattaforme mobili o costruzioni in genere).**

Art. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le attività di cui al presente appalto verranno eseguite presso prioritariamente in Palazzo Grassi ad Aradeo e secondariamente nella biblioteca/teatro di Aradeo, negli spazi individuati nelle planimetrie allegate, oltre che presso gli altri beni ambientali e culturali del SAC individuati per circuitare le attività.

Art. 6 - DURATA DELL'APPALTO

Le attività oggetto di offerta dovranno concludersi **entro e non oltre il 30.06.2015**.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà in ogni caso garantire **per un periodo 5 anni successivi a questa data** il servizio di **organizzazione e gestione di attività laboratoriali per la produzione innovativa di contenuti narrativi del SAC Salento di Mare e di Pietre** (compresa la produzione e diffusione di materiali informativi e didattici), nonché la promozione dell'offerta di laboratori con gli stessi standard quantitativi e qualitativi dell'offerta, secondo quanto descritto al punto 5.1.

Art. 7 - IMPORTO A BASE DI GARA

Le risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione Aggiudicatrice per l'appalto in questione sono pari ad **€ 78.190,00 (Euro settantottomilacentonovanta/00) oltre IVA** come per legge per un totale complessivo di € 95.391,80 Euro (Euro novantacinquemilatrecentonovantuno/80), quale importo a corpo posto a base di gara per l'intero appalto e per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 - SPESE AMMISSIBILI E DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO

Le spese ammissibili sono quelle di cui al PPA dell'Asse IV del PO FESR 2007/2013 così come dettagliate nelle DGR 1150/2009 e 2570/2010.

Per essere considerate ammissibili, le spese devono essere:

- necessarie per l'attuazione del progetto, previste nel budget e rispondenti ai principi di buona gestione finanziaria e soprattutto di razionalità e di rapporto costi/benefici;
- generate durante la durata del progetto entro ;
- effettivamente sostenute dal partenariato e registrate nella contabilità del beneficiario conformemente ai principi contabili;
- identificabili, controllabili e attestate da documenti giustificativi originali.

In particolare, sono ammissibili i seguenti costi operativi:

Forniture

- Acquisizione di sistemi di connessione ed interconnessione, di applicativi e sistemi informatizzati.
- Spese per attrezzature multimediali per attività didattiche, di laboratorio e promozionali.
- Acquisizione di sistemi di gestione dei flussi documentali, di sistemi per l'archiviazione, la riproduzione e la consultazione di documenti.
- Allestimento degli spazi dove svolgere le attività laboratoriali attraverso elementi di arredo / complementi di arredo / elementi scenici
- Attrezzatura tecnica e tecnologica funzionale alla predisposizione degli strumenti di narrazione e dei racconti "site specific" dal vivo
- Materiali di consumo funzionali allo svolgimento delle attività laboratoriali

Servizi

- Spese per servizi aggiuntivi e di accoglienza, ivi inclusi quelli di assistenza e di intrattenimento per l'infanzia, i servizi di informazione, di guida e assistenza didattica, centri di incontro.
- Spese per servizi editoriali e di vendita riguardanti i cataloghi e i sussidi catalografici, audiovisivi e informatici, ogni altro materiale informativo, e le riproduzioni di produzioni culturali.
- Spese attinenti la produzione e la diffusione di materiali informativi, didattici e divulgativi finalizzati alla comunicazione e educazione ambientale, nonché alla promozione e messa in rete di percorsi ed itinerari turistici.

Art. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA DEI SERVIZI

La realizzazione dei servizi laboratoriali dovrà partire nel **termine di 30 giorni naturali e consecutivi** dalla aggiudicazione definitiva. Per i ritardi nelle consegne, oltre i succitati termini, verranno applicate le penali di cui all'articolo 14 del presente capitolato.

ART.10 – COLLAUDO DELLE FORNITURE

Il collaudo o certificato di regolare esecuzione, eseguito da dipendenti dell'amministrazione, deve accertare che i beni forniti dall'impresa presentino i requisiti espressi dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta ed accettati dall'Ente. Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati e l'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata. Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa.

Il collaudo o certificato di regolare esecuzione, verrà effettuato nei locali dove è avvenuta la consegna, entro 30 giorni dalla data di consegna. I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono: 1) accettare i prodotti; 2) rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti; 3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i prodotti. Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate. Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche. Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 15 giorni dalla data del verbale, dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto; o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo.

Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna. In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi ai campioni od alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di effettiva consegna. L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati. Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo. Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi. Decorso infruttuosamente il suddetto termine si applicano le penali previste al precedente Art. 14, comma 1 punto 3. Qualora, trascorsi ulteriori 30 giorni dal suddetto termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa. A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto.

ART.11 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna a garantire l'erogazione, la gestione e la sostenibilità dei servizi proposti per una durata minima di 5 anni, a partire dalla data di consegna del servizio, facendosi carico di mantenere o di incrementare gli standard qualitativi dell'offerta negli anni.

Nello specifico, il concessionario si impegna a realizzare almeno :

- Allestimento di 1 spazio da destinare alle attività laboratoriali di cui al presente bando, dotato di almeno
 - o Impianto e attrezzature Audio-Video (registrazione, riproduzione, divulgazione)
 - o Impianto, attrezzature elettriche e corpi illuminanti
 - o Elementi d'arredo e materiale di consumo per le attività laboratoriali
 - o Elementi scenici
 - o Attrezzature specifiche per la realizzazione dei laboratori
- Realizzazione di un numero minimo di **2 laboratori al mese** presso il Centro **ed in ogni caso di 6 laboratori entro il 15.06.2015**, che facciano uso del linguaggio teatrale quale mezzo di narrazione del territorio. Almeno uno dei laboratori dovrà essere realizzato in lingua **inglese** ed almeno uno dovrà prevedere la fruizione per **differenti abilità**.
- Realizzazione di almeno **6 attività laboratoriali entro il 15.06.2015** presso le biblioteche del SAC (un laboratorio in ognuna di sei differenti biblioteche a scelta del concorrente);

- Produzione di almeno **4 strumenti narrativi innovativi del SAC all'anno**, che usino il linguaggio teatrale quale chiave narrativa del territorio, di cui **almeno una installazione narrativa** (audio/video racconto) **presso un bene del SAC e un racconto "site specific" dal vivo del territorio** e produzione di almeno **due contenuti narrativi che confluiscono nelle schede della Guida del SAC**, come riportata nelle linee guida della comunicazione del SAC. I contenuti delle schede dovranno essere consegnati al capofila del SAC **entro e non oltre il 31 marzo 2015**;
- **Apertura al pubblico del Centro per almeno 3 giorni a settimana**, per un arco temporale settimanale complessivo non inferiore a **15 ore**. Le ore saranno distribuite in tre giorni, dei quali almeno uno in fascia pomeridiana ed almeno uno festivo o semifestivo.
- **Gestione (manutenzione ordinaria, pulizia e custodia) degli spazi aperti e coperti** assegnati con il presente appalto per gli anni di durata del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga:

- a garantire, per quanto di propria competenza, la piena attuazione del programma gestionale del SAC Salento di Mare e di Pietre richiamato in premessa;
- a utilizzare per tutte le azioni di comunicazione inerenti il presente bando il logo del SAC e gli strumenti di comunicazione coordinata previsti dalle Linee di Comunicazione integrata del SAC (disponibili nell'ABACO allegato);
- ad aggiornare lo stato di avanzamento delle proprie attività attraverso la pubblicazione di report, comunicati stampa e documentazione fotografica e video sui canali di comunicazione online del SAC Salento di Mare e di Pietre (sito internet, social media);
- a promuovere ogni forma di collaborazione ed interazione con i gestori degli altri nodi del SAC, anche per la definizione di eventuali nuovi progetti di finanziamento.
- a partecipare a tutti gli incontri promossi dal Comitato Tecnico Esecutivo del SAC, a concordare ed attuare con il SAC ed i soggetti gestori degli altri beni coinvolti un programma unitario di valorizzazione con frequenza almeno annuale.

Il concessionario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazione, sociali e di lavoro, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il concessionario dovrà rispettare i contratti collettivi di lavoro vigenti durante lo svolgimento del servizio.

Nel caso di inottemperanza di tali obblighi, l'Ente Capofila (Comune di Sannicola), oltre a segnalare la situazione al competente Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 50% dell'importo dell'appalto che sarà liquidato soltanto quando l'Ispettorato avrà dichiarato che l'impresa avrà assolto gli obblighi suddetti.

Per tale circostanza, l'impresa non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento, ne avrà titolo per richiedere alcun risarcimento di danno.

L'aggiudicatario è altresì obbligato:

- a dare esecuzione al servizio nella forma più scrupolosa, esatta e completa; a prestare la massima sorveglianza sulla sicurezza delle strutture comunali, degli impianti, delle attrezzature, arredi e di ogni oggetto contenuto e conservato negli immobili comunali, assumendo a proprio carico il totale reintegro di quanto venisse danneggiato dal proprio personale nell'espletamento dei servizi innanzi indicati.

ART. 12 - VIGILANZA E CONTROLLO

L'Ente Capofila (Comune di Sannicola) ha facoltà di verificare in qualunque momento la regolare esecuzione dei servizi, mediante controlli che saranno effettuati a mezzo di personale proprio. I risultati dei suddetti controlli formeranno oggetto di apposito verbale che deve essere sottoscritto dal personale dell'Ente Capofila e dal personale dell'aggiudicatario presente nel luogo. Ogni eventuale inadempienza verrà rilevata in contraddittorio con i responsabili dell'aggiudicatario presenti in luogo.

ART. 13- OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi ed antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicatario, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che ne disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico dell'Ente Capofila od in solido con lo stesso, con esclusione di diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Capofila medesimo e di ogni indennizzo.

L'Autorità presso la quale i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, è da individuarsi nella competente A.S.L..

ART.14 - PENALITÀ' – INADEMPIENZE

In caso di mancata realizzazione, senza giustificato motivo dovuto a causa di forza maggiore, accettato dall'Ente Capofila, di anche un solo laboratorio previsto contrattualmente, sarà applicata una penale di € 1.000,00. Tale inadempienza potrà essere causa, ad insindacabile giudizio del Comune, di revoca della concessione.

In caso di inadempienza nel servizio di cui al presente capitolato ovvero di cattiva esecuzione degli interventi il Settore competente dell'Ente Capofila, previa contestazione dell'addebito al Concessionario, applicherà una penale pecuniaria da € 200,00 a € 400,00, in relazione alla gravità della inadempienza accertata.

Per ogni ora di mancata apertura del bene sarà applicata una penale di € 20,00/ora.

Per la mancata partecipazione ai laboratori sperimentali, agli incontri informativi, alle azioni divulgative organizzate dal SAC sarà applicata una penale di € 50,00/giorno di assenza.

Per la mancata produzione dei prodotti editoriali e delle cartoguide sarà applicata una penale di € 200,00/prodotto.

Per la mancata esecuzione dell'allestimento entro il 15 aprile 2015 sarà applicata una penale di € 5.000,00. La mancata esecuzione dello stesso entro 60 giorni dalla consegna degli spazi costituisce presupposto per la rescissione del contratto.

Per la mancata sostituzione delle parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, il mancato ritiro e sostituzione dei beni danneggiati come riportato all'articolo 10 comporta l'applicazione di una penale da € 500,00 ad € 1.000,00 a giudizio insindacabile del comune capofila.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta dalla contestazione della inadempienza, notificata all'aggiudicatario da parte della Amministrazione Comunale a mezzo posta (raccomandata A/R) o messo comunale. L'aggiudicatario avrà facoltà di presentare sue osservazioni e controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica. La decisione finale sulla stessa inadempienza sarà comunque del Sindaco, comunicata alla ditta con gli stessi mezzi sopra descritti (raccomandata A/R o messo comunale).

L'ammontare della ammenda notificata verrà dedotta dal pagamento successivo a quello della notifica della decisione finale. In caso di contestazioni successive all'ultimo pagamento si procederà mediante pagamento diretto o escussione della cauzione definitiva prestata.

Art. 15 REFERENTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicatario dovrà nominare un referente dell'appalto che rimarrà responsabile dei rapporti con l'Amministrazione Aggiudicatrice per ogni adempimento derivante dall'oggetto della gara.

Art. 16 - INNOVAZIONI E VARIANTI

In sede di presentazione delle offerte tecniche ed economiche, il concorrente non potrà apportare varianti significative all'articolazione delle singole azioni previste dal progetto, mentre sono ammesse proposte migliorative ed innovative dei servizi e dei prodotti richiesti.

In sede di esecuzione delle attività, non saranno ammesse varianti se non preventivamente autorizzate, e per iscritto, dalla stessa Amministrazione Aggiudicatrice.

Art. 17 - INVARIABILITÀ DEI PARAMETRI DI COSTO

I parametri di costo indicati nell'offerta economica resteranno fissi ed invariati per tutta la vigenza del contratto e non saranno in alcun modo e per nessun motivo suscettibili di revisione.